



**VERBALE N. 44 DELL' ASSEMBLEA
DELL' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA"**

Oggi, il giorno **4** del mese di **novembre** dell'anno **2015**, alle ore **14.30**, in Olgiate Olona (Va) presso la Sala Giunta del Comune di Olgiate Olona:

premesse che

1. la convocazione è stata indetta, nel rispetto delle norme di legge e di statuto dal suo Presidente, Celestino Cerana;
2. che l'Assemblea è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente ed in precedenza a tutti conosciuto ordine del giorno:
 - 1) Fondo Sociale Regionale 2015 – Approvazione criteri di ripartizione;
 - 2) Varie ed eventuali.

Il presidente dell'Assemblea, Celestino Cerana:

constatato

- che è presente la maggioranza del capitale sociale in persona di:
 - a. Comune di Marnate – titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal presidente Celestino Cerana;
 - b. Comune di Gorla Minore - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Vittorio Landoni;
 - c. Comune di Gorla Maggiore - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal sindaco Pietro Zappamiglio;
 - d. Comune di Fagnano Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal Sindaco Federico Simonelli;
 - e. Comune di Solbiate Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal Sindaco Luigi Melis;
 - f. Comune di Olgiate Olona - titolare di una quota di euro 5.000,00= (cinquemila/00) rappresentato dal Sindaco Giovanni Montano;
- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i soci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita, essendo presente la maggioranza del capitale sociale (quota presente euro 30.000=), ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Sono inoltre presenti il Direttore dell'Azienda, sig. Pierpaolo Ponzone, il presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda, sig. Domizio Ricco, il consigliere del Comune di Solbiate Olona,



sig. Andrea Aspesani, il consigliere del Comune di Fagnano Olona, sig. Felice Pigni, il consigliere del Comune di Olgiate Olona, sig. Silvano Capraro, il consigliere del Comune di Gorla Maggiore, sig.ra Maria Vigorelli, e il dottor Marco Scazzosi, sindaco del Comune di Marnate.

Sono inoltre presenti in qualità di uditrici le referenti, dott.ssa Clelia Mazzone del Comune di Fagnano Olona, dott.ssa Marinella Zambrano del Comune di Gorla Maggiore e dott.ssa Rosina Stissi del Comune di Gorla Minore.

Le funzioni di segretario vengono svolte dal direttore dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona, Pierpaolo Ponzone.

Il presidente Cerana, presiede l'Assemblea e dichiara aperta la seduta, introducendo il punto 1 all'odg.

1) Fondo Sociale Regionale 2015 – Approvazione criteri di ripartizione.

Il presidente Cerana dà la parola al direttore Ponzone il quale presenta il documento preparato dagli Uffici dell'Azienda con una serie di ipotesi di ripartizione.

"Con D.G.R. n. 4134 del 08/10/2015 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2015" è stato assegnato all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona l'importo complessivo di **€ 402.430,00**, da destinare al finanziamento dei servizi ed interventi afferenti le aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani.

Nell'anno 2014 l'importo riconosciuto complessivo è stato di € 480.721,00 così suddiviso: quota di Fondo sociale Regionale pari ad € 417.169,00 (quindi € 14.739,00 in meno di solo FSR), a cui erano stati aggiunti altri € 63.552,00 relativi a dei residui dei Fondi intesa di febbraio 2012 e di aprile 2012 (che quest'anno non ci sono).

Considerato che il solo fondo sociale regionale risulta ridotto rispetto alla scorsa annualità del **3,53%** (riduzione pari ad € 14.739,00 su € 417.169,00), mentre rispetto al fondo complessivo (480.721,00) la riduzione è del **16,29%** (riduzione pari ad € 78.291,00 su 480.721,00).

La modalità di calcolo del finanziamento prevede che:

- 1) I costi ammessi al finanziamento sono al netto del totale delle rette da utenti.
- 2) All'azienda viene riservato l'importo totale di € 119.300,00 per finanziare i costi di gestione del servizio ADM (importo inserito nel bilancio di previsione 2015).
- 3) Ai vari servizi verranno applicate delle percentuali che saranno modulate in modo che la somma totale corrisponda al finanziamento concesso. Si parte comunque dal presupposto che ai servizi per i quali tutti i Comuni sostengono un costo elevato (es. ADM, Affidi, Comunità e SAD) verrà riconosciuta una percentuale maggiore rispetto ad altri servizi che non sono presenti in tutti i Comuni e per i quali gli stessi Comuni hanno costi più bassi (es. Centri Ricreativi Diurni / estivi (CRD/CRE), Nidi).



Le possibili ipotesi di ripartizione del fondo per i privati sono di seguito elencate:

Asili Nido

Verranno esclusi dal finanziamento i nidi privati privi di convenzione con l'ente locale – Comune, o che presentino un bilancio in attivo.

1) Ipotesi

Ai nidi privati viene applicata una percentuale sul costo ammesso al finanziamento (cioè costo complessivo al netto delle entrate).

Con i dati rendicontati risulta che applicando una percentuale del 10% pari a quella dello scorso anno.

2) Ipotesi

Ai nidi privati viene riconosciuto un importo ad utente (sia residente che non residente nell'ambito) pari ad **€ 50,00**.

CSE (Centri Socio-educativi) /SFA (Servizi di Formazione per l'autonomia) e CAH (Comunità Alloggio Disabili)

Viene riconosciuto un importo per tutti gli utenti residenti e non residenti nell'Ambito (si precisa che lo scorso anno si era deciso di riconoscere il finanziamento solo a favore degli utenti residenti nell'ambito pari ad € 1.000,00 ciascuno, ma nella cabina di Regia tenutasi in ASL il 22.10.2015, come da indicazioni regionali, si è detto che vanno definiti dei criteri omogenei di ripartizione per tutti gli utenti inseriti nelle strutture anche non residenti nell'ambito).

1) Ipotesi

Sia ai CSE / SFA che alle CAH viene riconosciuto un importo pari ad **€ 500,00 ad utente**.

2) Ipotesi

Ai CSE / SFA viene riconosciuto un importo pari ad **€ 500,00 ad utente**, mentre alle CAH l'importo riconosciuto è pari ad **€ 300,00**.

Tale differenziazione è dovuta al fatto che le Comunità Alloggio ricevono già un contributo per la parte sanitaria.

3) Ipotesi

Considerato che il Fondo Sociale Regionale dovrebbe essere utilizzato per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, l'ultima ipotesi prevede che il contributo venga destinato al rimborso delle rette al Comune (nel caso in cui lo sostengano al posto dell'utente) o direttamente dell'utente, così da abbassare loro il costo sostenuto per le rette, (modalità da definire).



Il presidente Cerana chiede ai presenti di esprimere il loro parere.

Intervengono tutti i Soci presenti i quali all'unanimità approvano:

1. per gli asili nido privati la ipotesi numero uno, aumentando la percentuale dal 10% al 15% in considerazione del fatto che il costo ammesso al finanziamento è basso.
2. per le strutture per disabili CSE-SFA-CAH si approva la terza ipotesi. Pertanto alle strutture non viene riconosciuto il contributo che invece verrà rimborsato ai Comuni, i quali a loro volta provvederanno a girarlo agli utenti del loro Comune frequentanti le varie strutture per disabili, decidendo di destinare a tale intervento l'importo complessivo di € 35.000,00 da distribuire secondo modalità da definirsi con il Tavolo Tecnico.

Tutti i presenti esprimono il loro parere favorevole.

Tutto ciò premesso, all'unanimità dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

di **approvare** i criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale 2015, con le ipotesi decise.

Si passa al punto 2 dell'Odg.

Il direttore Ponzone chiede di lasciare l'Assise per ragioni personali.

2) Varie ed eventuali.

Il presidente Cerana dà lettura della lettera ricevuta dal dottor Gutierrez.

Viene consegnata ai presenti copia cartacea del bando del direttore.

Visti i chiarimenti espressi nella missiva ricevuta, l'assemblea da indicazione di pubblicare nei prossimi giorni il bando.

Il presidente del CdA come da indicazioni del Consiglio di Amministrazione propone che la commissione sia costituita dai segretari comunali dei Comuni Soci più un esperto della materia da individuare.

La proposta viene accettata all'unanimità.



Azienda Speciale Consortile
Medio Olona
Servizi alla Persona

Alle h 16.00 null'altro essendovi all'ordine del giorno, nessuno dei Soci prende la parola, la riunione si conclude dopo la lettura ed approvazione del presente verbale.

Il segretario

Pierpaolo Ponzone

Il presidente dell'Assemblea

Celestino Cerana